

Dipartimento Cure Primarie
U.O. Salute Donna e Infanzia - Forlì
Unità Pediatrica distrettuale

Il dirigente

LA SALUTE AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Informazioni per i genitori

Si riportano di seguito alcune indicazioni igienico-sanitarie utili per regolamentare l'ammissione, la frequenza, l'allontanamento e la riammissione dei bambini al Nido e alla Scuola dell'Infanzia, anche alla luce della legge regionale n. 9 art. 36 del 16/07/2015.

VACCINAZIONI

E' fortemente consigliata, prima dell'ammissione al Nido o alla Scuola dell'Infanzia, l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie (antipolio, antidiftotetano, antiepatite B) e delle vaccinazioni raccomandate (antipertosse, antiemofilo B, antipneumococco, antimorbillo-parotite-rosolia, antimeningococco e, per i bambini affetti da patologie croniche che comportano un maggior rischio di complicanze, antinfluenzale, ecc.)

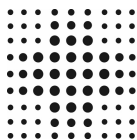
SOSPENSIONI DALLA FREQUENZA

Qualora si sospetti l'inizio di una malattia, soprattutto se contagiosa, il bambino può essere sospeso direttamente dagli insegnanti, i quali lo comunicano ai genitori consegnando loro la motivazione scritta della sospensione.

Motivi della sospensione sono:

- febbre superiore a 37,5° C (ascellare)
- diarrea (3 o più scariche con feci liquide)
- vomito (2 o più episodi)
- esantemi o sospetta malattia infettiva/parassitaria
- congiuntivite purulenta
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire, senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

Il bambino allontanato può riprendere la normale frequenza dopo almeno 1 giorno (escluso quello dell'allontanamento) di sospensione dalla collettività, senza la necessità di presentazione di certificato medico, se i sintomi causa dell'allontanamento sono scomparsi.



RIAMMISSIONI

Per la riammissione non è più necessario il certificato medico: naturalmente i genitori dovranno rispettare i provvedimenti prescritti dal curante (terapia, contumacia, ecc.). La Pediatria di Comunità, a campione, potrà fare verifiche in tal senso.

FARMACI

Nessun farmaco può essere somministrato all'interno della collettività scolastica: sarà fatta eccezione solo per i farmaci indispensabili, utilizzati nei soggetti affetti da malattie croniche. Per la somministrazione di tali farmaci sarà comunque necessario il parere del Pediatra di Comunità, dietro richiesta dei genitori, corredata di certificazione e prescrizione del Pediatra Curante.

INFORTUNI

In caso di infortunio, che necessita di cure mediche, deve essere attivato il servizio di emergenza 118 e contemporaneamente avvertita la famiglia. E' opportuno che il bambino sia accompagnato dal personale fino al Pronto Soccorso.

ALIMENTAZIONE

Le tabelle dietetiche per i pasti consumati all'interno dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia sono soggette ad autorizzazione dei competenti Servizi AUSL.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovanti motivi sanitari; esse richiedono la prescrizione del Pediatra Curante e devono essere autorizzate dalla Pediatria di Comunità.

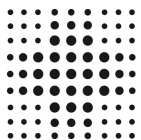
Non può essere concessa l'introduzione dall'esterno di alcun alimento ad uso collettivo.

Solo in casi eccezionali, feste di fine anno o serie di compleanni, può essere concessa l'introduzione di alimenti semplici e adatti all'alimentazione dei bambini (senza farciture: creme, panna, liquori ecc.) confezionati da strutture artigianali o industriali.

Per le feste che avvengono al di fuori dell'orario di apertura del servizio, il genitore presente è responsabile dell'assunzione del cibo da parte del proprio figlio.

Le funzioni della Pediatria di Comunità al Nido e Scuole dell'Infanzia possono essere così riassunte:

- Adozione di provvedimenti, in caso di malattie infettive, secondo la normativa vigente.
- Sorveglianza igienico-sanitaria, mediante sopralluoghi periodici, che hanno lo scopo di controllare le condizioni di pulizia dei locali, le modalità di preparazione e distribuzione del pasto, il rispetto delle tabelle dietetiche, le modalità di gestione delle attività.
- Controllo delle regolarità del calendario delle vaccinazioni.
- Consulenza alle educatrici e ai genitori per bambini che presentano difficoltà di inserimento o di comportamento, con problemi sanitari o con esigenze particolari rispetto alla vita in comunità.
- Incontri, su richiesta, con il personale e i genitori su temi di educazione sanitaria.
- Consulenza su diete speciali.



- Formazione e consulenza su somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Forlì, 01/09/2015

Dott.ssa Anna Maria Baldoni